



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Regione Autonoma della Sardegna
Centro Regionale di Programmazione
Prot. Uscita del 27/05/2008

Prot. n. nr. 0003060
Classifica: VI.2.4



Cagliari, 27 MAG. 2008

All'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR
2007-2013

- Dott. Gianluca Cadeddu

All'Autorità di Gestione del Programma Operativo FSE
2007-2013

- Dott. Giovanni Antonio Carta

All'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale
FEASR 2007-2013

- Dott. Alfonso Orefice

Ai responsabili regionali dei programmi operativi di
cooperazione territoriale

- Dott. Salvatore Desogus (Centro Regionale di
Programmazione)

- Dott.ssa Anna Maria Catte (Presidenza)

All'Autorità Ambientale regionale

- Dott. Alessandro De Martini

Al rappresentante dell'Autorità regionale per le politiche di
genere

- Sign.ra Giovanna Vicini

Ai componenti del Nucleo Regionale di Valutazione e
Verifica degli Investimenti Pubblici :

- Dott.ssa Antonella Mandarino

- Dott. Lodovico Conzimu

- Dott. Francesco Mazzeo Rinaldi

- Arch. Vincenzo Cossu

Al Direttore pro tempore del Servizio affari regionali e
nazionali della Presidenza

- Dott. Michele Farina



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO
Centro Regionale di Programmazione
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Al responsabile dell'APQ Mobilità

- Dott. Roberto Neroni

Al responsabile dell'APQ Lingua e cultura sarda

- Dott.ssa Anna Maria Sanna

Al responsabile dell'APQ Innovazione sistemi didattici

- Dott.ssa Anna Maria Sanna

Al responsabile dell'APQ Risorse idriche e opere fognario
depurative

- Dott. Edoardo Balzarini

Al responsabile dell'APQ Viabilità

- Dott. Edoardo Balzarini

Al responsabile dell'APQ Società dell'informazione

- Dott.ssa Antonella Giglio

Al responsabile dell'APQ Aree Urbane

- Ing. Paola Lucia Cannas

Al responsabile dell'APQ Sviluppo locale

- Dott.ssa Michela Farina

Al responsabile dell'APQ Ricerca scientifica e sviluppo
tecnologico

- Dott. Gianluca Cadeddu

Al responsabile dell'APQ Beni Culturali

- Dott.ssa Luisa Anna Marras

Al responsabile dell'APQ Istruzione e Università

- Dott.ssa Anna Maria Sanna

Al responsabile dell'APQ Sostenibilità Ambientale

- Dott. Alessandro De Martini

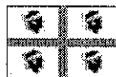
Alia Dott.ssa Graziella Pisu

CRP

Al Responsabile della Segreteria Tecnico-Amministrativa

Sig.ra Lucia Corso

LORO SEDI



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO
Centro Regionale di Programmazione
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Oggetto: Notifica del verbale della riunione del 20 maggio 2008 del Gruppo di coordinamento del Piano di valutazione della Politica Regionale Unitaria 2007-2013.

Si trasmette in allegato il verbale della riunione indicata in oggetto, con l'invito ad inviare, entro e non oltre il 7 giugno 2008, all'indirizzo e-mail: czoppi@regione.sardegna.it e lcorso@regione.sardegna.it, le eventuali integrazioni e/o modifiche che si vogliono apportare. Trascorso il termine indicato, il verbale si intende approvato.

Si chiede a tutti i membri in indirizzo di integrare i temi proposti e/o eventualmente di proporre all'attenzione del Gruppo di Coordinamento ulteriori temi di valutazione

Si chiede all'Autorità di gestione (PO FESR, FSE, FEASR, Fondi FAS, PO cooperazione territoriale), all'Autorità ambientale e all'Autorità regionale per le politiche di genere di comunicare i componenti dei Gruppi tematici individuati ed approvati nel corso della riunione (così come riportati nel verbale allegato), entro la data precedentemente indicata.

Cordiali saluti

Allegati:

1. Verbale
2. Slides intervento Cossu
3. Slides Intervento Mazzeo
4. Regolamento interno emendato
5. Modalità Attuativa

**La Responsabile della Segreteria Tecnico-
amministrativa del gruppo di Coordinamento del**

Piano di Valutazione

Lucia Corso

Il Direttore

Corrado Zoppi



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL
TERRITORIO

Centro Regionale di Programmazione

NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Verbale del 20 maggio 2008

Il giorno 20 maggio 2008, alle ore 16,00 , presso la sede del NVVIP , in via XXIX Novembre n° 41, **si è tenuta la 1° riunione del Gruppo di coordinamento del Piano di valutazione della politica regionale unitaria per il periodo 2007- 2013.**

Sono presenti alla riunione

Membri effettivi

Autorità di Gestione del Programma Operativo	Gianluca Cadeddu	Presente
Autorità di Gestione del Programma Operativo FSE 2007-2013	Giovanni Antonio Carta	Assente
Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale FEASR 2007-2013	Alfonso Orefice	Presente
Responsabili regionali dei programmi operativi di cooperazione territoriale	Salvatore Desogus (Centro Regionale di Programmazione)	Assente
Responsabili regionali dei programmi operativi di cooperazione territoriale	ssa Anna Maria Catte (Presidenza)	Assente
Autorità Ambientale regionale	Alessandro De Martini	Presente
Rappresentante dell'Autorità regionale per le politiche di genere	Giovanna Vicini	Presente
Componenti del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici :	Antonella Mandarino	Presente
Componenti del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici :	Lodovico Conzimu	Presente
Componenti del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici :	Francesco Mazzeo Rinaldi	Presente
Componenti del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici :	Vincenzo Cossu	Presente
Direttore pro tempore del Servizio affari regionali e nazionali della Presidenza	Michela Farina	Presente
Responsabile dell'APQ Mobilità	Roberto Neroni	Presente

Membri consultivi

Responsabile dell'APQ Lingua e cultura sarda	Anna Maria Sanna	Presente
Responsabile dell'APQ Innovazione sistemi didattici	Anna Maria Sanna	Presente



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO
Centro Regionale di Programmazione
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Responsabile dell'APQ Risorse idriche e opere fognario depurative	Edoardo Balzarini	Presente
Responsabile dell'APQ Viabilità	Edoardo Balzarini	Presente
Responsabile dell'APQ Società dell'informazione	Antonella Giglio	Presente
Responsabile dell'APQ Aree Urbane	Paola Lucia Cannas	Giorgio Pittau x delega
Responsabile dell'APQ Sviluppo locale	Michela Farina	Presente
Responsabile dell'APQ Ricerca scientifica e sviluppo tecnologico	Gianluca Cadeddu	Presente
Responsabile dell'APQ Beni Culturali	Luisa Anna Marras	Assente
Responsabile dell'APQ Istruzione e Università	Anna Maria Sanna	Presente
Responsabile dell'APQ Sostenibilità Ambientale	Alessandro De Martini	Presente
Auditori		
Centro Regionale di Programmazione	Graziella Pisu	Presente
Componente del NVVIP:	Eloisa Canu	Presente
Componente del NVVIP:	Andrea Saba	Presente
Componente del NVVIP :	Giorgio Garau	Presente
Direttore del NVVIP	Corrado Zoppi	Presente
Consulente CRP	Gianfranco Miozzi	

La riunione ha seguito il seguente ordine del giorno

- 1) Discussione ed approvazione del Regolamento interno del Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione della politica regionale unitaria per il periodo 2007-2013;
- 2) Individuazione di specifici temi ed oggetti di valutazione;
- 3) Costituzione di gruppi di lavoro tematici, con il compito di individuare e/o approfondire specifici temi ed oggetti di valutazione;
- 4) Individuazione delle modalità di coordinamento delle valutazioni e delle ricerche valutative in atto;
- 5) Rilevazione dei fabbisogni formativi sulle problematiche valutative;
- 6) Varie ed eventuali.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO
Centro Regionale di Programmazione
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Presiede la riunione Vincenzo Cossu componente del NVVIP

Vincenzo Cossu introduce la riunione illustrando, con l'ausilio della proiezione di apposite slide (allegate alla presente) sinteticamente, i contenuti principali e le finalità perseguita dal Piano di valutazione della politica regionale unitaria 2007 – 2013, oltre a riportare l'iter che ha portato alla sua approvazione. In particolare, rileva come, rispetto al passato, per quanto riguarda gli aspetti legati alla valutazione, vi sia una diversa prospettiva. In questo nuovo periodo di programmazione vengono garantiti maggiori margini di libertà nel definire e condurre le valutazioni, venendo meno, quindi, prescrizioni cogenti imposte da un livello sovraordinato. A questa nuova opportunità è legato, inoltre, il nuovo approccio promosso dal Quadro Strategico Nazionale e codificato nella delibera attuativa CIPE del 21 dicembre 2007, in cui si propone una valutazione che non si limiti alle singole fonti finanziarie (distinguendo tra fondi strutturali e/o FAS) ma concentri la propria attenzione sulle policy nel loro complesso, sui loro effetti e/o sulle diverse implicazioni legate alla loro implementazione.

Gli altri argomenti trattati hanno riguardato l'utilità della valutazione, la formulazione delle domande di valutazione e la tempistica delle valutazioni (per maggiori dettagli si vedano le slide dell'allegato 2).

Conclusa la proiezione delle slide, passa la parola a Francesco Mazzeo per la presentazione dei punti all'ordine del giorno.

1) Discussione ed approvazione del Regolamento interno del Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione della politica regionale unitaria per il periodo 2007-2013

Mazzeo precisa che sarebbe opportuno incentrare l'attenzione su alcuni articoli del regolamento che rappresentano gli elementi salienti. A tale proposito la relazione verterà sugli artt. 2,5,6,7,8,9 del regolamento.

Mazzeo riferisce che per attuare il piano di valutazione ha importanza primaria l'individuazione di specifici temi o argomenti da sottoporre a valutazione e a questo fine possono essere istituiti i gruppi di lavoro tematici. Si auspica che già da questa riunione possano essere individuati temi e argomenti oggetto di valutazione, e gruppi di lavoro tematici.

Si procede quindi alla discussione di quanto presentato.

Edoardo Balzarini chiede di approfondire l'aspetto sulle valutazioni ex ante di cui si è parlato nella parte introduttiva.

Cossu precisa che la valutazione ex ante relativa ai Programmi Operativi dei fondi strutturali (FESR, FSE, FEASR) è stata già realizzata, mentre si deve ancora elaborare la valutazione ex ante del Documento Unitario di Programmazione ed in particolare la parte relativa ai fondi FAS.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO
Centro Regionale di Programmazione
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Cossu chiede al Direttore del CRP, in quanto incaricato della stesura dello stesso DUP, di intervenire per fornire eventuali chiarimenti in proposito.

Cadeddu risponde che il settore LL.PP. di cui è responsabile Balzarini, non è stato oggetto di valutazione ex ante, in quanto con i fondi del POR FESR, non è possibile finanziare opere relative ai lavori pubblici. Tuttavia tali tematiche potranno essere comunque trattate in occasione della valutazione ex ante del DUP, dove si dovranno programmare i fondi FAS.

Michela Farina chiede, a proposito del confronto con il partenariato, come sono i rapporti e in quale misura il partenariato possa incidere nel definire le domande di valutazione.

Mazzeo risponde che oltre le diverse indicazioni comunitarie in merito e quelle indicate all'art. 6 del regolamento, il contributo del partenariato, in quanto rappresenta un punto di osservazione differente da chi ha o ha avuto responsabilità nella gestione dei programmi, deve essere quello di integrare arricchire, le domande di valutazione che scaturiranno all'interno dei gruppi di lavoro tematici. Inoltre, rileva che sarebbe soprattutto opportuno selezionare le valutazioni da svolgere, in altre parole valutare meno ma andare in profondità per capire gli effetti che si sono prodotti.

Antonella Giglio chiede quali siano l'obiettivo e le modalità di lavoro dei gruppi tematici.

Mazzeo precisa che i gruppi tematici non rappresentano altro che un'articolazione del Gruppo di coordinamento, consentendo di approfondire specifiche questioni con un insieme di soggetti, che direttamente hanno avuto responsabilità in merito, che si confrontano per definire una domanda di valutazione puntuale e circoscritta. Affrontare tali argomenti nell'ambito del Gruppo di coordinamento, comporterebbe alcune difficoltà nell'addentrarsi nei dettagli dei singoli temi, oltre che un processo eccessivamente dispersivo in termini di tempo.

Cossu riconduce la discussione all'ordine del giorno e pone all'approvazione dei presenti il regolamento.

Giovanna Vicini chiede di apportare una modifica al punto F dell'art. 3. Tale modifica è recepita e la nuova stesura dell'art. 3 si può leggere nel Regolamento allegato a questo verbale. La modifica consiste nella sostituzione della frase "il rappresentante dell'Autorità regionale per le politiche di genere o un suo delegato", con la frase "il rappresentante dell'Autorità regionale per i diritti e le pari opportunità o un suo delegato".

Cadeddu chiede la modifica all'art. 8, ultimo capoverso, nei termini seguenti: "Gli oneri relativi all'assistenza tecnica fornita dagli Steering Group sono posti a carico dei fondi "dell'Assistenza tecnica" della Programmazione 2007-2013". La modifica è accolta.

Cossu mette in evidenza che non ci sono ulteriori rilievi da parte dei membri del Gruppo di Coordinamento.

Mazzeo fa circolare il documento di lavoro sulle modalità per l'avvio del Processo di Attuazione del Piano di valutazione e inizia la discussione sul punto 2 all'ordine del giorno.

2) Individuazione di specifici temi ed oggetti di valutazione

Mazzeo riferisce dell'incontro con l'Autorità di gestione FEASR nel quale è emerso un tema valutativo di carattere trasversale: "quali effetti congiunti è possibile rilevare a seguito all'attuazione di strumenti volti allo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO
Centro Regionale di Programmazione
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

sviluppo delle aree rurali? Quali approcci-strumenti-azioni, ecc. hanno prodotto i migliori risultati? Quale possibile strategia istituzionale per perseguire una politica unitaria dello sviluppo rurale? Queste sono delle esemplificazioni che rappresentano i temi sui quali è possibile individuare gruppi di lavoro tematici.

Cossu esprime l'esigenza di capire se esistono domande di valutazione o, per meglio dire, temi di valutazione che rispondano meglio alle criticità emerse nella passata programmazione che possono avere ripercussioni sull'attuale periodo di programmazione e di comunicare quali siano i temi che si ritengono maturi.

Vicini propone quale possibile domanda valutativa l'approfondimento relativo al contributo dato dal POR FEOGA per favorire la presenza femminile, soprattutto in ruoli di responsabilità nelle imprese rurali. Inoltre, chiede se è stato considerato il tempo che i funzionari dei diversi assessorati dovranno dedicare ai gruppi di lavoro tematici e se si è pensato ad eventuali modalità organizzative che spingano ad una partecipazione il più possibile attiva e costante nel tempo.

Farina chiede in che modo si esplica il coinvolgimento degli Assessorati ed il rapporto che si dovrebbe instaurare con il NVVIP.

Mazzeo chiarisce che i gruppi tematici non svolgono attività di carattere valutativo, ma hanno il compito di specificare temi individuati nell'ambito del GdC. Cossu specifica che per quanto riguarda il rapporto con gli Assessorati, questo dipenderà dalla tipologia della valutazione che può essere interna ed esterna. Nel secondo caso, questo rapporto si concretizza nel confronto tra il responsabile della singola ricerca valutativa ed il responsabile del procedimento indicato dall'Assessorato competente. Mazzeo aggiunge come sia estremamente importante che la domanda di valutazione sia formulata in maniera precisa e puntuale, in primo luogo da chi sta attuando e gestendo i programmi.

Antonella Giglio esprime la propria preoccupazione sui problemi che un processo così complesso potrebbe comportare. Si potrebbero verificare tempi lunghi per la sua attuazione, non congrui se rapportati all'uso della valutazione. Un rischio concreto sarebbe di avere i risultati delle ricerche valutative solo a conclusione dell'attività, o, anche, oltre.

Mazzeo assicura che non vi saranno valutazioni che richiederanno anni, ma precisa che i tempi vanno considerati rispetto alle diverse fasi del processo di valutazione. Inoltre, questi possono variare a seconda dell'oggetto, dei soggetti coinvolti, ecc..

Farina chiede se i tempi per lo svolgimento delle valutazioni possano dipendere anche da un eventuale livello di priorità che alle diverse domande potrebbe essere assegnato e inoltre propone una specifica ricerca valutativa che attiene la valutazione sui motivi per cui si perdono le premialità concernenti i fondi FAS, in particolare sulle modalità di individuazione degli interventi.

Cossu precisa che si riscontra una netta distinzione tra le valutazioni obbligatorie, perché derivanti da precise prescrizioni normative, e le valutazioni che dovrebbero scaturire dal processo precedentemente delineato. La ricerca proposta da Farina rientrerebbe proprio nell'ambito della valutazione ex ante del DUP, senza quindi dovere attivare quel percorso prima richiamato.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO
Centro Regionale di Programmazione
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

Mazzeo propone che le prime valutazioni si concentrino sul precedente periodo di programmazione.

Graziella Pisu ritiene importante una riflessione sui risultati delle politiche ordinarie messe in campo nei settori in cui si sono concentrati anche i fondi strutturali. Propone di fare una valutazione sui risultati fin qui ottenuti dalle politiche concernenti la ricerca e all'innovazione tecnologica, e inoltre segnala l'esigenza di valutare se le politiche dei beni culturali abbiano incrementato lo sviluppo turistico.

Giglio propone una valutazione sulla ricaduta dell'intervento relativo all'estensione della banda larga sul territorio.

Cossu chiede l'approvazione dei quattro temi emersi dalla riunione con le Autorità di gestione evidenziati nelle slide (allegato 3) e precisamente:

- **Sviluppo Rurale**

Effetti congiunti delle politiche e programmi relativi alla promozione dello sviluppo rurale;
Effetti attribuibili al programma leader.

- **Ricerca ed innovazione tecnologica**

Integrazione tra sistema della ricerca scientifico-tecnologica e sistema imprenditoriale; bassa propensione delle imprese sarde ad investire in R&S.

- **Sviluppo locale**

Interventi per lo sviluppo urbano; politiche per il recupero e la valorizzazione dei beni culturali in rapporto con lo sviluppo turistico.

- **Occupazione**

Efficacia e validità di alcuni strumenti adottati per: l'imprenditorialità giovanile e femminile, l'auto-impiego, "il finalizzato aziendale", i servizi per l'impiego, il Programma Master & Back.

Cossu precisa che i temi affrontati sono solo alcuni dei temi proponibili e pertanto sollecita i componenti del gruppo di coordinamento ad individuare altri su cui potrebbero essere attivati altri gruppi tematici.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO
Centro Regionale di Programmazione
NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

3) Costituzione di gruppi di lavoro tematici, con il compito di individuare e/o approfondire specifici temi ed oggetti di valutazione

Sui quattro temi precedentemente esposti, Cossu chiede che vengano individuati i componenti dei relativi gruppi tematici comunicandoli con una e-mail al NVVIP.

Con tale e-mail potranno essere individuati anche gli ulteriori temi di valutazione.

Il NVVIP farà pervenire a ciascun membro effettivo del Gruppo di Coordinamento il verbale della riunione, l'elenco dei temi da specificare con i gruppi tematici e la richiesta dei nominativi dei componenti i gruppi tematici; inoltre, farà pervenire il verbale ad ogni membro che partecipa a titolo consultivo.

Il Gruppo di Coordinamento approva all'unanimità i primi tre punti con le modifiche proposte da Vicini e Cadeddu. La discussione sui punti 4 e 5 dell'O.d.G viene rimandata alla successiva riunione

La riunione termina alle ore 18,30.

Il Presidente
Vincenzo Cossu 